DAL MONDO

Terremoto tra Siria e Turchia: 2300 morti e migliaia di feriti

di **Ilaria Oliviero** · 6 febbraio 2023, 19:11

Il terremoto in Siria e Turchia non lascia scampo: sono circa 2300 le vittime che hanno perso la vita durante la terribile strage avvenuta nella notte, alle 4.17 ore locale (2.17 ore italiane)

Il bilancio delle ultime ore ha registrato 810 morti solo in Siria, i quali si aggiungano ai 1.500 della Turchia. Sono circa 7.600 le persone ferite in Turchia, mentre in Siria i dati riportano 1.280 vittime.

Il fortissimo terremoto di magnitudo 7.8 registrato in Turchia, è stato seguito da ben 120 scosse di assestamento: questo è quanto riportato dagli ultimi aggiornamenti dell'Agenzia turca per la gestione dei disastri e delle emergenze (Afad).

"Finora è giunta la segnalazione di un totale di 2.824 edifici crollati" afferma il governo turco in una nota. L'istituto Geologico degli Stati Uniti (Usgs), che registra solo le scosse più forti, annuncia che sono almeno 43 le scosse registrate con magnitudo 4.3 o superiore. Le scosse di assestamento sono state particolarmente potenti, con 6.0 o più, compreso il terremoto di magnitudo 7.5 verificatosi in mattinata.

Il terremoto ha danneggiato anche il castello di Ganziatep, patrimonio dell'Unesco. I detriti sono finiti in strada, mentre la cupola e il muro orientale della moschea accanto al castello sono in parte distrutti.

"Il più grande disastro nel Paese dal 1939", dichiara il presidente della Turchia, Recep Tayyip Erdogan. La comunità internazionale è pronta ad agire. *"L'Italia è vicina ed è pronta a mettere a disposizione la Protezione Civile"*, afferma Antonio Tajani, ministro degli Esteri italiano, precisando che *"nella zona dove c'è stato il sisma più forte 21 italiani stanno tutti bene",* così come i 168 connazionali che vivono nel resto del Paese.

Un primo team dei Vigili del Fuoco è pronto ad andare in soccorso delle vittime, annuncia Fabrizio Curcio, capo della Protezione Civile. Anche il premier britannico Rishi Sunak, il cancelliere tedesco Olaf Scholz e il presidente francese Emmanuel Macron sono disposti ad aiutare. Madrid attiva l'unità militare e il trasposto aereo per aiutare la ricerca.

L'allerta tsunami che era stata diramata in Italia dopo la forte scossa in Turchia sembra esseri ridimensionata. *"Le prime registrazioni hanno fatto rilevare un'onda non superiore ai 15 centimetri. Si sta monitorando. Dalle prime informazioni l'allarme sembra ridimensionato",* annuncia il direttore della Protezione Civile, Luigi D'Angelo. Possibile onda alle ore 6.30 lungo le coste della Calabria.

La Protezione civile italiana raccomanda di allontanarsi dalla costiera e di seguire le istruzioni delle autorità locali. Possibile pericolo per gli abitanti della costa, i quali sono raccomandati di spostarsi verso zone più alte.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/02/06/terremoto-tra-siria-e-turchia-2300-morti-e-migliaia-di-feriti/

© 2026 Istituzioni24